

GIUDIZIO CRITICO ALL' ARTISTA: FABRIZIO PRUSCINI

L'artista Pruscini racconta nella sua arte un'immaginare poetico dove lo sguardo è "principio primo". Ma se nel dipingere, lo sguardo interpretativo di quanto si vuol interpretare, è essenziale, perché dipingere è sempre un guardare, in Pruscini esso non si ferma mai all'oggetto della "visione", come nell'impressionismo classico, ma la supera cogliendone anche e soprattutto ciò che è celato o opposto. Perché il suo guardare è sì all'oggettività colta nella sua manifestazione tangibile, ma quello sguardo trasfigura e interpreta quanto veduto in una condizione per cui ciò che è rappresentato rimanda ad altro il significato di sé. Potremmo parlare di simbolismo, ma quanto interpretato dall'artista supera anche questa definizione in quanto ciò a cui rimanda la rappresentazione non è totalmente fuori da essa, ma è insita in essa come sua dinamica opposizione. Nei "Paesaggi dell'inconscio", la dinamica dello sguardo che vuol cogliere aspetti anche immaginativi di una realtà oggettuale, tende a "vedere" o meglio "mirare", paesaggi che hanno in sé un rimando ad una dimensione dialettica. Il veduto quindi ha in sé ciò che non può essere veduto, in quanto dimensione dialettica. Si veda ad esempio l'opera "Microcosmo" in cui l'immagine colta è più al rimando di una dimensione di Macrocosmo, ossia di estensione spaziale che lo sguardo lascia immaginare, che a una limitazione. Perché l'uno è tale salvaguardato dall'altro, come la parte parla di sé se posta in una dimensione olistica. Come pure l'opera "Pescatore sul lago", in cui il particolare è superato dalla grandiosità del tutto che lo circonda. Nella serie "Lacerazioni" poi l'evidenza del contrasto fra lo squarcio, o sguardo, del veduto con la "limitazione" dello stesso, evidenzia chiaramente il dualismo dialettico fra Parte e Tutto. Queste due determinazioni opposte, ma intrinsecamente collegate, divengono determinazioni in funzione di un "mirare" sentimentale e poetico che solamente l'artista può cogliere. L'artista Pruscini trae, appunto, questa "dualità d'essenza" in ogni cosa o sguardo sulla realtà e in ogni manifestazione coglie ciò che essa non è, ma non come negazione della sua essenza, quanto ciò che la salvaguarda, come il nulla salvaguarda l'essere nel suo manifestarsi. La sua arte sta in ciò che rappresenta, ed è ovvio che sia così, ma al contempo ciò che è rappresentato è in funzione di ciò che non è, il quale proprio perché non è, valorizza e salvaguarda quel che è rappresentato. I suoi sguardi pittorici vedono ma al contempo sentono ciò che l'occhio non può vedere. Necessita una visione di sentimento: l'immaginazione allora prende per mano la razionale interpretazione del "vedere". E sempre muovendosi nel dialettico rimando al proprio opposto, notiamo che l'immaginazione se si allontana dal reale in realtà lo recupera in una dimensione che è propria dell'artista: è lo sguardo emozionale o emozione dell'artista stesso che interpreta la realtà non con gli occhi del veduto ma con lo sguardo immaginativo poetico. L'arte di Pruscini si completa poi nella poesia, la quale attraverso i suoi versi riesce a cogliere quanto sottolineato nel "mirare". Se nella pittura si guarda o "si mira", nella poesia essenzialmente "si sente", e il sentire è "sentimento". I poeti parlano del nulla, ha scritto il filosofo Heidegger, ma il nulla è quel "taciuto" che la parola non può esprimere. La parola allora diviene complementare alla pittura e se quest'ultima accoglie l'immagine attraverso i colori e le forme, nella poesia ciò che è raccontato emozionalmente è quel taciuto, non detto e non esprimibile, ma sostanzialmente significante. La poesia di Pruscini, come la sua poetica pittorica, è racconto e viaggio nei luoghi dell'Anima, come nella raccolta "Immagini". Per Pruscini l'immagine, effetto dell'immaginare, è il prodotto poetico dell'artista, del suo creare, ed in esso interpreta sé nel suo fare artistico. Così che i colori e le parole sono i luoghi dell'anima, inevitabilmente .

Professor Valter Curzi
(Storico e critico d'arte)